

Sospensione rate mutui per i territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016

A seguito del sisma che ha colpito diversi territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, e dei conseguenti danni intervenuti alle proprietà dei residenti o di soggetti aventi sede legale, si avverte che i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici distrutti o resi inagibili anche parzialmente, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici, hanno diritto di chiedere ai loro istituti di credito una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, fino alla ricostruzione, all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza.

Questa richiesta è possibile previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, e vista la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza.